

## VERBALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLE LAUREE IN FILOSOFIA DEL 17.12.2009

Il giorno 17 dicembre 2009 alle ore 11, nell'Aula Magna della Facoltà di Lettere e Filosofia, si è riunito il Consiglio di classe delle lauree in Filosofia per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1) **Comunicazioni del Presidente**
- 2) **Approvazione verbali del 11.11.09 e del 18.11.09**
- 3) **Rapporto autovalutazione**
- 4) **Problemi modifica ordinamento e CFU linguistici**
- 5) **Pratiche studenti**
- 6) **Varie ed eventuali**

Sono presenti i professori: Pier Luigi Lecis (Presidente), Maria Teresa Marcialis, Annamaria Loche, Giancarlo Nonnoi, Francesca Crasta, Marialuisa Lussu, Elisabetta Cattanei, Felice Tiragallo, Pierpaolo Ciccarelli, Tatiana Cossu. Sono assenti giustificati i professori Andrea Orsucci, Maria Barbara Ponti, Vanna Gessa, Augusto Pusceddu. Constatata la presenza del numero legale, il prof. Lecis dichiara aperta la seduta e procede alla trattazione dell'ordine del giorno. Svolge le funzioni di segretario la prof.ssa Lussu (fino al punto 3), alla quale subentra la prof.ssa Cattanei (dal punto 4 in avanti).

### 1) **Comunicazioni del Presidente**

Il Presidente informa che sono stati eletti i nuovi rappresentanti degli studenti i quali, non appena ci sarà la nomina ufficiale, entreranno a far parte del Consiglio e delle commissioni nelle quali è prevista la loro partecipazione.

Comunica inoltre che si è svolto il concorso per tutors didattici per i quali si prevede un ampliamento di compiti: un tutor è destinato ai nostri corsi di laurea.

Informa infine che, a livello di Facoltà, si è tenuto un incontro sui corsi di recupero nel quale si è discusso anche delle modalità dei test di ingresso.

### 2) **Approvazione verbali del 11.11.09 e del 18.11.09**

Poiché le bozze dei verbali non sono state trasmesse ai componenti il Consiglio, l'approvazione è spostata ad altra seduta.

### 3) **Rapporto autovalutazione**

I proff. Ciccarelli e Cossu illustrano la relazione sul RAV (entrambi i documenti sono stati trasmessi per tempo ai componenti il Consiglio). Il RAV di quest'anno non sarà sottoposto a valutazione esterna ma, in quanto deve essere visto non in termini burocratici ma quale strumento di miglioramento in vista di una futura certificazione di qualità per i nostri corsi, è necessario che il Consiglio prenda coscienza degli elementi critici, ne discuta e adotti un atteggiamento propositivo per auspicabili correttivi. L'elemento critico più rilevante concerne l'ambito delle Parti Interessate che vanno individuate insieme alle loro esigenze per agire di conseguenza. Altro elemento critico è legato alle risorse: è necessario definire i criteri in base ai quali valutarne l'adeguatezza. Alcuni punti critici sono presenti anche nel processo formativo, benché all'interno di un quadro generalmente positivo, e sono relativi per esempio a) all'insufficienza della valutazione dei singoli corsi di insegnamento al fine di conoscere le opinioni degli studenti sul processo formativo nella sua globalità, b) al problema della valutazione delle valutazioni (cioè della conduzione e degli esiti degli esami di profitto) da parte degli studenti: l'opportunità o meno di tale valutazione nonché gli eventuali criteri e modalità andrebbero comunque discussi. I proff. Ciccarelli e Cossu infine sottolineano l'importanza di discutere i risultati e fare piani di miglioramento da documentare nel prossimo RAV; a tal fine chiedono il coinvolgimento delle Commissioni: quella sull'orientamento

potrebbe dare un contributo in tema di Parti Interessate mentre le Commissioni didattica e piani di studio in tema di processo formativo.

Il Consiglio approva all'unanimità il RAV e la relazione (allegata al verbale).

La prof.ssa Cattanei subentra alla prof.ssa Lussu nelle funzioni di segretario.

#### **4) Problemi modifica ordinamento e CFU linguistici**

Il prof. Lecis introduce la discussione sui problemi legati alla modifica dell'ordinamento didattico, richiamando anzitutto la complessità degli stessi, già emersa in sedute precedenti del Consiglio, ove si sono posti i problemi legati ai pensionamenti e alle conseguenti ripercussioni su Regolamenti e Ordinamenti dei c.d.l. triennale e magistrale. Ricorda non solo che aprire l'Ordinamento è un'operazione complessa e delicata, ma soprattutto che le eventuali modifiche da apportare in seguito all'apertura devono essere minime, pena bocciatura da parte del CUN, e che i tempi sono assai stretti: la scadenza è il 31 dicembre (con una proroga – tutta da verificare – al 31 gennaio), ma il 23 dicembre la Facoltà chiude fino all'Epifania. Ricorda inoltre che lo scorso anno accademico è arrivata comunicazione del nuovo incardinamento del prof. G. Nonnoi sul SSD M-STO/05. L'iter della procedura attivata per il cambio di afferenza si è infatti concluso con successo nella tarda primavera 2009. Come fu a suo tempo discusso in Consiglio, ciò suggerirebbe l'opportunità di inserire detto SSD nel nostro Ordinamento al fine di meglio articolare l'offerta didattica; sarebbe in tal modo possibile attivare l'insegnamento di Storia della scienza, rispettando i criteri generali applicati in sede di valutazione del Corso di Laurea per ciò che concerne la copertura di insegnamenti mediante docenza afferente al settore pertinente.

La prof.ssa Marcialis sottolinea che la complessità delle operazioni di apertura dell'Ordinamento è motivata anche dal necessario coinvolgimento dei rappresentanti del mondo del lavoro. Il prof. Lecis invita la prof.ssa Loche, coordinatrice della Commissione didattica, a relazionare il lavoro svolto dalla Commissione su questo punto. La prof.ssa Loche segnala come prima cosa che la riapertura dell'Ordinamento in vigore non comporta la necessità di recepire la Nota 160. Tuttavia, le modifiche eventualmente apportabili devono essere minime, per le ragioni già indicate dal Presidente, legate all'esame cui l'Ordinamento riaperto sarà sottoposto dal CUN. Precisa che la riapertura dell'Ordinamento costituisce l'unica possibilità di inserire nel Regolamento il SSD M-STO/05 (Storia della scienza), che ricadrebbe necessariamente fra le discipline di base. D'altro canto, visto che i nostri Ordinamenti sia della Laurea triennale sia della Laurea Magistrale prevedono già il massimo degli esami possibili (e quindi non se ne possono aggiungere), ciò potrebbe comportare due conseguenze: 1. lo spostamento di una delle discipline del ssd M-Fil/06 dalle Attività Formative di Base alle Attività Formative Caratterizzanti; 2. tra le Attività Formative Caratterizzanti, Ambito filosofico, poiché, come precisato, il minimo di CFU deve rimanere a 24, si devono conservare 2 insegnamenti da 6 CFU e 1 da 12 CFU.

La prof.ssa Crasta invita il Consiglio a verificare quanto prima se la scadenza del 31 dicembre sia effettivamente prorogabile al 31 gennaio, perché a suo parere sarebbe opportuno avere una proiezione chiara dell'Ordinamento sul Regolamento. Osserva inoltre che, se è vero che la modifica dell'Ordinamento può essere valutata negativamente, è anche vero che il nostro cdS si è trovato di fronte ad una situazione di pensionamenti e pre-pensionamenti diffusi, che ha creato un effettivo stato di emergenza, in grado di motivare la riapertura dell'Ordinamento, al fine – ben'inteso – di apportare mutamenti minimi. Chiede infine alla prof.ssa Loche se le ricadute sul Regolamento valutate dalla Commissione Didattica siano le stesse per i due "curricula" del Cdl. La prof.ssa Loche risponde affermativamente.

Il prof. Nonnoi rileva l'inevitabilità dell'apertura dell'Ordinamento per inserire il SSD M-STO/05 (Storia della scienza) fra le attività formative di base, per il fatto che il suo trasferimento in questo settore è stato motivato dalla Facoltà in base a precise esigenze didattiche. Appoggia inoltre la

proposta avanzata dalla prof.ssa Loche sul riassetto degli insegnamenti del settore di Storia della filosofia.

Al termine della discussione il prof. Lecis, ribadendo la necessità di limitare comunque ogni eventuale modifica al problema del SSD M-STO/05, invita il Consiglio a pronunciarsi sull'apertura dell'Ordinamento del corso di laurea triennale in filosofia, al fine di apportare un'unica modifica, cioè l'inserimento del SSD M-STO/05 (Storia della scienza) nell'ambito di "Storia della filosofia e Istituzioni di filosofia" fra le attività formative di base. **Il Consiglio approva l'apertura dell'Ordinamento del cdl triennale**, limitatamente al fine espresso, all'unanimità dei presenti, con un'astensione.

Il prof. Lecis invita il Consiglio a considerare il problema – dalle ripercussioni assai gravi – di una eventuale riapertura dell'Ordinamento del cdl Magistrale.

La prof.ssa Loche, in qualità di coordinatrice della Commissione didattica, sottolinea come la situazione, in questo caso, sia molto più complicata che nel caso del cdl triennale: aprire l'Ordinamento al fine di inserire il SSD M-STO/05 (Storia della scienza) comporterebbe l'attivazione di un quarto ambito non previsto nell'attuale Ordinamento e la necessaria modifica (nel senso dell'abbassamento) dei CFU attribuiti all'ambito della Storia della filosofia, in considerazione del fatto che, nel cdl magistrale, non è previsto *range* di CFU. Manifesta pertanto l'idea di non modificare l'Ordinamento del cdl magistrale.

La prof.ssa Loche inoltre segnala che nel Regolamento (non nell'Ordinamento) del Cdl magistrale nel prossimo a.a. occorrerà affrontare il problema dell'insegnamento di Estetica (SSD M-Fil/04), proponendo due possibilità di soluzione: a. si attribuisce per supplenza (e quindi affinità), contratto o altro l'insegnamento del M-Fil/04; b. si fa tacere il M-Fil/04 e si attiva un altro insegnamento nei M-Fil presenti nell'ambito.

La prof.ssa Crasta ribadisce che quest'ultimo problema riguarda il Regolamento, e dunque potrà essere debitamente affrontato e risolto quando si metterà mano al Regolamento, invece ben più grave – e bisognoso di una soluzione immediata – si profila il problema dell'eventuale inserimento nell'Ordinamento, previa apertura, del SSD M-STO/05 (Storia della scienza): la conseguente aggiunta di un nuovo ambito disciplinare fra quelli presenti nell'Ordinamento sarebbe conseguenza di difficile gestione e pertanto risulta più opportuno non procedere ad alcuna modifica.

Il prof. Nonnoi ritiene che sarebbe più utile inserire questo nuovo ambito, per dare una rappresentazione maggiormente articolata degli studi; se tuttavia il Consiglio valuta inopportuna, in questo momento, l'apertura dell'Ordinamento, è sufficiente che il Consiglio assuma l'impegno a fare in modo che ciò avvenga a tempo debito. Per quanto riguarda, poi, l'attribuzione per affinità dell'insegnamento di Storia della filosofia moderna, come avvenuto quest'anno, si dichiara disponibile ad affrontare la questione in sede di redazione del Regolamento.

La prof.ssa Lussu si manifesta d'accordo con la linea proposta dalle prof.sse Loche e Crasta, ribadendo l'opportunità di non apportare modifiche all'Ordinamento del cdl Magistrale.

La prof.ssa Cattanei, concordando sull'opportunità di non apportare modifiche all'Ordinamento del cdl Magistrale, rileva che l'impegno a inserirvi a tempo debito un nuovo ambito, con tutte le pesanti modifiche che ne conseguono, va assunto nell'ottica di una concertazione complessiva dei futuri mutamenti dell'Ordinamento, legati soprattutto al mantenimento o meno dei "curricula" previsti nel CdS.

Chiusa la discussione a questo proposito, il prof. Lecis invita il Consiglio a pronunciarsi sull'eventuale apertura dell'Ordinamento del corso di laurea magistrale in Scienze filosofiche e storico-filosofiche, a fini analoghi a quelli che motivano l'apertura dell'Ordinamento del cdl triennale. **Il Consiglio delibera di non procedere all'apertura dell'Ordinamento del cdl magistrale**, all'unanimità dei presenti, con un'astensione.

Il Presidente si impegna a trasmettere alla Presidenza di Facoltà il più celermente possibile le decisioni assunte dal Consiglio di Classe, perché possano essere presentate nella prossima seduta al Consiglio di Facoltà.

Questa parte del verbale è letta, approvata e sottoscritta seduta stante.

(Il Presidente, prof. P. Lecis)

(Il Segretario, prof.ssa E. Cattanei)

Il prof. Nonnoi esce alle ore 12.55.

Il prof. Lecis ricorda al Consiglio che, in previsione della redazione del Regolamento didattico, occorre considerare la questione assai delicata dei CFU linguistici, sollevata con grande vigore dalle rappresentanze studentesche. Rileva che i tempi di lavoro sono tali per cui una soluzione della questione è prevedibile non nell'immediato, ma nel corso del prossimo anno.

La prof.ssa Loche invita il Consiglio a esprimere un forte sollecito alla Facoltà, perché il Regolamento CFU linguistici e di informatica sia approvato e pubblicato rapidamente, di modo che gli studenti delle lauree basate sul DM 270 abbiano chiaro il panorama della situazione. Il Consiglio esprime unanime questo sollecito.

La prof.ssa Crasta che l'urgenza della definizione di questo Regolamento si riscontra specialmente in sede di approvazione o meno dei piani di studio.

La prof.ssa Loche sottopone al Consiglio i seguenti 5 punti sui quali avviare la riflessione:

1. soltanto i cdl in Filosofia, in ottemperanza agli obiettivi qualificanti del DM 270, prevedono 6 CFU di Lingue per ciascuno dei due livelli di laurea;
2. dato che la Facoltà ha deciso di elargire i CFU linguistici e informatici non in base al numero delle ore frequentate nei singoli corsi, ma in base ai certificati di profitto conseguiti in strutture interne all'Ateneo, il nostro Regolamento dovrà contenere due sezioni: nella prima dovrà essere riportato quanto deliberato nel CdS del 24/09/2009 in merito alla situazione degli studenti che si sono laureati nella triennale secondo il DM 509 e che abbiano proseguito nella LM con il DM 270; nella seconda dovranno invece essere riportate le regole per coloro che svolgono tutto il loro percorso di studio entro il DM 270. In proposito bisogna tener conto del fatto che la Facoltà elargisce due livelli di conoscenza linguistica per tutte e quattro le lingue dell'Europa occidentale (inglese, francese, tedesco e spagnolo), ma per inglese e francese elargisce i livelli A2+ (corso elementare secondo) e B1 (corso intermedio primo); per spagnolo e tedesco elargisce: A1+ (corso elementare I) e A2+ (corso elementare secondo). Il CLA invece elargisce tutti i livelli per tutte le lingue;
3. occorre domandarsi se il CdS possa chiedere o no livelli di conoscenza diversa, per le due lauree, a seconda delle lingue studiate; in particolare occorre domandarsi se il livello di conoscenza della LM possa essere quello di "corso elementare II" o debba essere superiore;
4. sarà bene precisare che gli studenti che vorranno usufruire delle strutture della Facoltà o dell'Ateneo dovranno seguire due diverse lingue nel Triennio e le stesse due diverse lingue a un grado superiore nel Biennio. Questo non sarà il caso per chi invece chiederà il riconoscimento di competenze linguistiche conseguite in tutto o in parte in strutture esterne;
5. sarà necessario prendere una decisione in merito alla possibilità di valutare i CFU linguistici ottenuti all'esterno dell'Ateneo in base a livello conseguito (con certificato di attestazione) o se mantenere il riferimento al numero di ore di lezione frequentate.

Il prof. Lecis aggiunge a questi 5 un ulteriore punto su cui riflettere, che consiste nella considerazione del problema dei CFU linguistici che, solo nel Cdl triennale, accompagnano la tesi di laurea.

La prof.ssa Loche conclude il suo intervento, auspicando che, almeno in una delle grandi lingue europee, i nostri studenti maturino competenze non elementari. Il Consiglio manifesta piena condivisione di questo auspicio.

### 5) Pratiche studenti

#### Approvazione piani di studio

Su indicazione della Commissione “piani di studio”, il Consiglio approva i seguenti piani di studio:

**CHESSA MARIELLA** MATR. 20/35/25794

**FOLLESA LAURA** MATR. 20/43/26897

**MARONGIU GIUSEPPINA** MATR. 20/43/26512

**PISANO GIANNI** MATR. 20/43/27153

**STOCCHINO LUCIA** MATR. 20/43/25294

#### Integrazioni CFU

Il Consiglio, inoltre, approva le richieste di integrazione crediti presentata dai professori:

<b>Angioni Giulio</b>	Antropologia culturale	Tuveri Claudia	26553	2 cfu
		Luesu Francesco	24375	1 cfu
<b>Cattanei Elisabetta</b>	Istituzioni e letture di filosofia antica	Piredda Valeria	26539	1 cfu
		Atzei Andrea	26262	2 cfu
		Lussu Francesco	24375	1 cfu
	Lettura dei testi filosofici antichi (D.M. 509) → Istituzioni e letture di filosofia antica	Bonfiglio Piernicola	26346	1 cfu
		Farris Antonella	26355	1 cfu
		Sida Laura	25903	1 cfu
		Salis Paola	22521	1 cfu
		Angius Ignazio	25100	1 cfu
		Salaris Pietro	23160	1 cfu
		Storia del pensiero scientifico antico	Meloni Evelina	26232
	Secci Eder		26225	1 cfu
<b>Crasta Francesca</b>	Istituzioni di Storia della Filosofia	Angius Ignazio	25100	1 cfu
		Banditelli Marta	24042	1 cfu
<b>Lussu Maria Luisa</b>	Storia della filosofia della religione	Salis Paola	22521	1 cfu
		Bolacchi Alessandra	22674	1 cfu
<b>Lecis Pierluigi</b>	Propedeutica filosofica	Tuveri Claudia	26553	1 cfu
		Luesu Francesco	24375	1 cfu
		Fenu Sara	25972	1 cfu
		Atzeni Francesca	28574	1 cfu
	Filosofia teoretica	Serrelì Silvia	26098	1 cfu
<b>Loche Annamaria</b>	Istituzioni di Filosofia politica	Schirru Silvia	21102	2 cfu
		Bolacchi Alessandra	22674	1 cfu
<b>Marcialis M. Teresa</b>	Storia della filosofia	Palmas Silvia	21438	2 cfu
		Serrelì Silvia	26098	1 cfu
		Bolacchi	22674	1 cfu

		Alessandra		
		Sulas Simona	26204	1 cfu
	Storia della filosofia contemporanea	Sulas Simona	26204	1 cfu
<b>Marini Elisabetta</b>	Ecologia umana	Tuveri Claudia	26553	1 cfu
		Farris Debora	26576	1 cfu
<b>Nieddu Anna Maria</b>	Filosofia morale 1	Atzeni Francesca	28574	1 cfu
<b>Ponti M. Barbara</b>	Estetica	Luesu Francesco	24375	1 cfu
		Schirru Silvia	21102	2 cfu
	?	Atzeni Francesca	28574	1 cfu
	Teoria delle arti	Atzeni Francesca	28574	2 cfu
<b>Pusceddu Augusto</b>	Sociologia generale	Farris Antonella	26355	1 cfu
<b>Tognetti Sergio</b>	Storia medievale	Ortu Tommaso	26164	1 cfu

### Attribuzione CFU “Altre Attività”

Il Consiglio approva l’attribuzione di 1 CFU “Altre Attività” alla studentessa **SARA VARGIU** richiesta dalla prof.ssa Cattanei per la sua formazione musicale, utile ai fini della redazione della tesi di laurea sui trattati musicali di Filodemo

In relazione alla richiesta di attribuzione di 2 CFU “Altre Attività” ai partecipanti al Seminario “Filosofia e Drammaturgia: gli Antichi e i Moderni”, organizzato dalle prof.sse M.C. Boi ed E. Cattanei nella cornice delle iniziative legate al programma “Visiting Professors”, il prof. Lecis richiede opportune verifiche sulle indicazioni date dalla Presidenza di Facoltà, alle quali la prof.ssa Cattanei fa riferimento nelle sue richieste. La prof.ssa Cattanei si impegna a procedere al più presto a queste verifiche.

In relazione alle richieste di attribuzione di CFU “AA” avanzate dal prof. Tore e dal prof. Natoli, il Consiglio sospende momentaneamente la decisione per ulteriori ricerche.

### Riconoscimento cfu per attività extra-universitarie

**Lecca Eloisa:** Vengono riconosciuti 10 cfu (tipologia F) per la frequenza a n. 4 Corsi di lingua araba: principianti assoluti, elementare I, elementare II, Pre-intermedio I.

**Farci Rita:** Vengono riconosciuti 3 cfu (tipologia F) per la frequenza al Corso di Politica II Edizione 2005 “*Donne, politica e istituzioni. Percorsi formativi per la promozione delle pari opportunità nei centri decisionali della politica*”, svoltosi dal 13 giugno al 30 settembre 2005, per un totale di 90 ore di frequenza e 30 ore di studio individuale.

**Deidda Giulia:** La richiesta della studentessa di riconoscimento di cfu per la partecipazione alla Manifestazione “Cagliari Monumenti Aperti 2008” viene respinta

### Passaggi

**Piredda Silvia** (matr.20/35/26155): Si approva il passaggio al 2° anno del Corso di Laurea magistrale in Scienze filosofiche e storico-filosofiche.

**Perra Mario** (20/26/21342): Si approva la richiesta di passaggio al 2° anno del Corso di Laurea in Filosofia.

**Cugusi Carolina** (matr. 20/26/25145): Si approva la richiesta di passaggio al 2° anno del Corso di Laurea in Filosofia.

**Frau Giulia** (matr. 20/40/26245): Si approva il passaggio al 2° anno del Corso di Laurea in Filosofia D.M. 270, con la convalida dei seguenti esami: Glottologia e linguistica 1 e 2 (10 cfu),

Storia della lingua e linguistica italiana “corso integrato” (10 cfu), Storia medievale 1 (5 cfu). La studentessa dovrà recuperare n. 1 cfu in Storia medievale 1.

**Usai Stefania:** Vengono riconosciuti gli esami di Sociologia e di Estetica 1.

**Farris Debora:** Viene riconosciuto l'esame di Etica sociale.

**Luesu Francesco:** viene approvata l'iscrizione al 2° anno del Corso di Laurea in Filosofia (d.m. 270). Vengono riconosciuti gli esami sostenuti, ma devono essere integrati di n. 1 cfu.

**Onali Isabella:** viene approvata l'iscrizione al 2° anno del Corso di Laurea in Filosofia (d.m. 270). Vengono riconosciuti gli esami sostenuti, ma devono essere integrati di n. 1 cfu.

**Tuveri Carlo:** viene approvata l'iscrizione al 1° anno del Corso di Laurea in Filosofia (d.m. 270); l'esame di “Economia aziendale” (10 cfu) viene riconosciuto tra i cfu liberi.

**Sida Laura:** Viene riconosciuto l'esame di Etica sociale (5 cfu).

### **Pratiche di proseguimento:**

**Atzeni Francesca**, proveniente dall'Università di Torino, dove era iscritta per l'a.a. 2008-09 al 1° anno del Corso di laurea Filosofia e Storia delle idee (Facoltà di Lettere e filosofia), chiede di essere ammessa al proseguimento degli studi presso questo Ateneo per l'a.a. 2009-10 al corso di laurea in Scienze filosofiche e storico-filosofiche.

Il Consiglio approva la richiesta della studentessa con l'iscrizione al 1° anno.

Viene convalidato l'esame di Filosofia del linguaggio fra gli esami a scelta dello studente.

Vengono riconosciuti gli esami sostenuti, ma devono essere integrati di n. 1 cfu

### **6) Varie ed eventuali**

Non ci sono varie ed eventuali.

La seduta è tolta alle ore 13.30.

(Il Presidente, prof. P. Lecis)

(Il Segretario, prof.ssa M.L. Lussu)

(Il Segretario, prof.ssa E. Cattanei)